



L'ISOLA DEL VENTO UNA VACANZA A MISURA DI FAMIGLIA CHE PRENDE FORMA IN UN ON THE ROAD FRA I SENTIERI DEI PARCHI NATURALI, VILLAGGI E PANORAMI CHE SPAZIANO IN UN PAESAGGIO INCANTEVOLE

Accarezzati dalla brezza marina

Le dune del Parque Natural de Corralejo, le spiagge Playa Barca e Risco del Paso e i borghi di Antigua e Betancuria: tour fra le bellezze di Fuerteventura

della Tpc valez14

Azzurro del mare, nero della terra, oro delle spiagge, questi sono i colori che ci hanno riempito gli occhi durante la nostra vacanza a Fuerteventura. Viaggiamo in tre: io, mio marito e nostra figlia Giada, di sette anni. La scelta per il pernottamento è per la località di **Caleta de Fuste**, presso il residence **Bungalows Castillo Playa**, che mi sento di consigliare per coloro che, come noi, non hanno troppe pretese: semplice, ma pulito e con personale cordiale. Caleta de Fuste, inoltre, è in una posizione abbastanza strategica: a un quarto d'ora di auto dall'aeroporto e dal centro dell'isola, quindi non troppo lontana dalle varie località che visiteremo. È un piccolo centro, abbastanza carino, con localini, ristoranti e centri commerciali in cui è possibile trovare di tutto. Anche la spiaggia, sebbene artificiale, è bella e adattissima alle famiglie con bambini.

LE MERAVIGLIE DEL PARCO

Arrivati in aeroporto, ritiriamo la nostra auto, pronti a iniziare l'avventura! Il primo giorno lo dedichiamo alla località di **Corralejo**, uno dei luoghi che ci è piaciuto di più. Il Parco Naturale di Corralejo (**Parque Natural de Corralejo**) è meraviglioso: spiagge dorate con un'acqua turchese che invita a tuffarsi, nonostante non sia proprio caldissima.

E poi le dune: sembra di essere in pieno deserto! Per ripararsi dal vento, ci sono delle strutture fatte con i sassi, in questo modo è possibile sdraiarsi al sole e godere in pieno del suo tepore. Passiamo l'intera mattinata in spiaggia, per poi recarci presso il centro di Corralejo, dove pranziamo. È un centro vivace, pieno di negozi, quindi è piacevole farci una bella passeggiata; anche le spiagge sono carine. Rientriamo a Caleta de Fuste soddisfatti: quest'isola promette bene!



ALLE SALINE

Rimaniamo a Caleta de Fuste; vogliamo vedere com'è la spiaggia, che raggiungiamo a piedi, in dieci minuti, dal nostro bungalow. Trascorriamo così la mattinata al mare, con la sua acqua trasparente e piena di pesciolini, per l'entusiasmo di mia figlia, che si diverte a dargli pezzettini di biscotto. Dopo pranzo, saliamo in auto e in cinque minuti arriviamo alle Saline del Carmen (**Las Salinas del Carmen**). Oltre alla visita esterna delle saline, entriamo anche nel **Museo del Sale**, che racconta la storia di quello che veniva considerato "l'oro bianco". Terminata la visita, proseguiamo verso Sud, in direzione **Las Playitas**. Si tratta di un piccolo paesino, che merita di essere visitato, fra le casette bianche che si affacciano su una spiaggia nerissima e abbastanza protetta dal vento.

SCORCI NATURALI

Andiamo di nuovo verso Sud, questa volta ci dirigiamo verso **Costa Calma**. La località in sé non è niente di particolare, semplicemente una serie di alberghi e residence, ma una volta superato il centro e percorso qualche chilometro, arriva la meraviglia: un litorale di circa 11 chilometri, contornato da spiagge



COSTA CALMA Si estende su due chilometri di sabbia bianca, contornata da diverse strutture ricettive.



Meglio l'auto

"La nostra è stata una vacanza itinerante: ogni giorno abbiamo visitato una località diversa e proprio per questo motivo abbiamo deciso di noleggiare un'auto, prenotandola da casa in modo rapido e semplice sul sito della compagnia Cicar (www.cicar.com/it)".

“Un paesaggio particolarissimo, che mi è rimasto nel cuore: questo è il mare che piace a me, qui ho respirato un vero senso di libertà”



Eterna primavera

"Fin da subito assaporiamo il clima mite: siamo a metà novembre e la temperatura media è sui 25 gradi. Questo tepore ci accompagnerà per tutta la settimana, come pure il vento, caratteristica principale di questo luogo, ma comunque mai eccessivo a tal punto da essere un fastidio insopportabile".



Pranzo fai da te!

"Pranziamo al sacco, la soluzione per noi migliore, che ci consente durante l'intera vacanza di fermarci dove più ci piace, senza dover pensare a dove mangiare".

di sabbia dorata, che ancora mantiene un aspetto naturale e selvaggio. Ci fermiamo prima a **Playa Barca** e poi a **Risco del Paso**: spiagge immense, tutte libere, dove si possono fare lunghe passeggiate. Quello che caratterizza questi luoghi sono le maree, che formano tutta una serie di lagune azzurre e piene di pesciolini. **Un paesaggio particolarissimo, che mi è rimasto nel cuore: questo è il mare che piace a me, qui ho respirato un vero senso di libertà.** Trascorriamo in questo luogo l'intera giornata pranzando al sacco, a malincuore poi bisogna rientrare.

ESPLORANDO IL CENTRO ISOLANO

Il giorno dopo andiamo verso l'interno dell'isola, alla volta di **Antigua** e **Betancuria**. Il primo è un piccolo centro di casette bianche che spiccano nel colore rossiccio

della terra. Qui ammiriamo l'**Iglesia de Nuestra Señora de Antigua**, ma soprattutto i **mulini a vento**. Appena fuori dal centro si trova poi il **Molino de Antigua**. Si tratta di un vecchio podere che è stato trasformato in museo. È possibile visitare il mulino all'interno e poi entrare nella casa padronale, con la sua balconata al piano superiore. Nelle varie sale è stato allestito un museo molto adatto ai bambini che racconta, anche con l'ausilio di pannelli interattivi, la storia e le caratteristiche dell'isola. C'è anche il **Museo del Queso Majorero**, il tipico formaggio locale, qui vengono spiegate le varie fasi della lavorazione e i metodi usati dai tempi più antichi fino a oggi. Alle spalle dell'edificio c'è un bel giardino di piante grasse, che merita di essere visitato: alcune sono enormi, mai viste di così grandi! Terminata la visita, proseguiamo per **Betancuria**, un minuscolo cen-

ONDE E ROCCIA

Un tratto della spiaggia di La Pared.





Diario Fuerteventura

tro, posto in una vallata riparata dal vento. La mia guida lo definisce come un luogo dove regna la pace e il tempo sembra essersi fermato: è proprio così! Facciamo una piacevole passeggiata nella piazzetta principale, dove troviamo la Parroquia Matriz de Nuestra Señora de la Concepción (**Parroquia de Santa María de Betancuria**); vi si affacciano anche vari palazzi signorili, uno dei quali, la **Casa Santa María**, accessibile dai visitatori. La casa, infatti, è stata trasformata in museo, in cui si possono ammirare foto e oggetti antichi, ricamatrici e tessitori al lavoro. La cosa curiosa è la presenza di una sala dedicata alle proiezioni 3D: non ce lo saremmo mai aspettati in un luogo del genere!



Vista mozzafiato
“Durante il tragitto verso Betancuria, merita una sosta il punto panoramico dominato dalle enormi statue di Ayose e Guize (Morro Velosa Statues), gli antichi sovrani pre-ispatici di Fuerteventura”.

TUFFARSI NELLA STORIA

Terminata la visita, riprendiamo la strada verso Caleta de Fuste, programmando una piccola deviazione verso **Pozo Negro**, un piccolissimo paesino che si affaccia su un'ampia spiaggia nera, ma dall'acqua limpida. In tutta la spiaggia ci sono, oltre a noi, quattro persone: bellissimo! Sulla strada del ritorno vediamo l'indicazione turistica dell'antico villaggio di **La Atalayita**; anche la mia guida ne parla, così decidiamo di andare. Si tratta di un insediamento restaurato degli antichi abitanti dell'isola, un sito archeologico. Arrivati dopo un tratto di strada sterrato, scopriamo che il centro visitatori è chiuso e intorno a noi non c'è

assolutamente nessuno. Facciamo comunque un breve giro a piedi nel sito archeologico, è strano, siamo in questo luogo deserto, completamente soli ad eccezione delle caprette, il simbolo dell'isola, che gironzola fra le rocce. Rimaniamo un po' perplessi, perché sembra tutto abbandonato, così rientriamo al nostro residence.

UN SALUTO AGLI SCOIATTOLI!

Per il giorno successivo, la destinazione è **La Pared**. È un luogo straordinario, siamo sulla cima di una scogliera, da cui ammiriamo un paesaggio mozzafiato. Tante calette di sabbia, su cui s'infrange l'oceano con le sue onde spumose.



01



02

01-02 CANARIE DI GUSTO L'isola è rinomata per la produzione del formaggio Queso Majorero, a cui è dedicato anche l'omonimo museo ad Antigua.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Diario Fuerteventura



Il vento è abbastanza forte, ma sopportabile. Decidiamo di scendere in spiaggia, così percorso un breve sentiero a piedi siamo già in costume a prendere il sole.

Il bagno in queste zone è sconsigliato a causa delle correnti, per cui ci accontentiamo di bagnarci i piedi con un'acqua limpidissima, anche se abbastanza fresca!

Avevo letto che in questa zona ci sono molti scoiattoli, ed è vero, mia figlia si è divertita tantissimo a dar loro le arachidi che avevamo comprato proprio nella speranza di incontrarli. Trascorriamo l'intera giornata in spiaggia. Siamo ormai quasi al termine della vacanza, per la nostra ultima escursione andiamo di nuovo verso Sud.

UN TOCCO DI SHOPPING

Raggiungiamo **Morro Jable**, una cittadina residenziale, con il lungomare piuttosto carino e la spiaggia ampia e lunghissima. La giornata, tuttavia, non è bellissima; le nubi coprono il sole, per cui non diventa possibile stare in spiaggia. Questa è l'unica volta in cui il vento è veramente forte, al punto da alzare la sabbia e darci la sensazione di prendere delle vere e proprie frustate! Procediamo quindi verso Cofete. Avevo letto impressioni veramente entusiaste di questo luogo, anche la mia guida ne parlava come di un luogo da non perdere. Per noi, però, non è stato così. Forse il tempo brutto contribuisce in negativo. Infatti, comincia a cadere la pioggia.

IL TROVAVIAGGI WWW.TURISTIPERCASO.IT



Voli

Si vola su Fuerteventura con **Ryanair** (da Bergamo da 30 euro, da Pisa da 43 euro), **Vueling** (da Roma da 60 euro), **Meridiana** (da Milano, Roma da 60 euro, Verona da 110 euro). Tariffe di sola andata. Inoltre, **Iberia** vola da Roma da 195 euro a/r.

Pacchetti

L'operatore **Giroilmondo.net - Evolution Travel** propone il pacchetto di sette notti **Fuerteventura gran relax** (trovaviaggi.turistipercaso.it). La quota va da 640 euro a persona. Valido fino al 15 dicembre. Maggiori info e dettagli si trovano sul Trovaviaggi di turistipercaso.it.

Assicurazione viaggio - anche last minute

Polizza **Columbus Direct** per 1 settimana da 17,82 euro. Spese mediche e rimpatrio fino a 1 milione di euro. www.columbusassicurazioni.it - 800 986 782.



RELAX
Il vento che soffia costantemente sull'isola la rende come una delle mete più amate dagli appassionati di sport velici.



03 FIERI Le statue dei sovrani pre-ispatici Ayose e Guize
04 BETANCURIA Giro di shopping fra i negozi di souvenir.

Fatto sta che abbiamo da percorrere ben 16 chilometri di sterrato per arrivare alla spiaggia, effettivamente selvaggia e incontaminata, ma non possiamo neanche scendere dall'auto a causa della pioggia e del vento. Probabilmente con il sole sarebbe stata tutta un'altra storia. Visitiamo poi Villa Winter, che si trova a circa due chilometri da Cofete. È una villa dalla storia misteriosa, con presunti collegamenti alla figura di Gustav Winter e alla Seconda Guerra Mondiale. Questa visita, tuttavia, è piuttosto deludente, il proprietario chiede un'offerta libera per entrare, ma gli interni sono veramente trasandati: niente di interessante, solo vecchie foto e qualche mobile qua e là. Decidiamo di rientrare, fermandoci di nuovo a Morro Jable, per una passeggiata tra i vari negozi. La settimana è trascorsa veloce: siamo al giorno della partenza. Dato che il volo è programmato nel pomeriggio, trascorriamo la mattina a **Puerto del Rosario**, il capoluogo dell'isola. Passeggiamo sul lungomare e poi ci infiliamo nel centro commerciale **Las Rotondas**, per qualche acquisto dell'ultimo momento. E giunge l'ora di recarsi in aeroporto, dove finisce questa avventura che ci ha lasciato nel cuore bellissimi ricordi.

COME, DOVE, QUANTO

Dove dormire

Bungalows Castillo Playa (castilloplaya.es). Doppia da 66 euro.